

MUSEO ANATOMICO VETERINARIO



Direttore del Museo
Dott.ssa Alessandra Coli
alessandra.coli@unipi.it

Indice

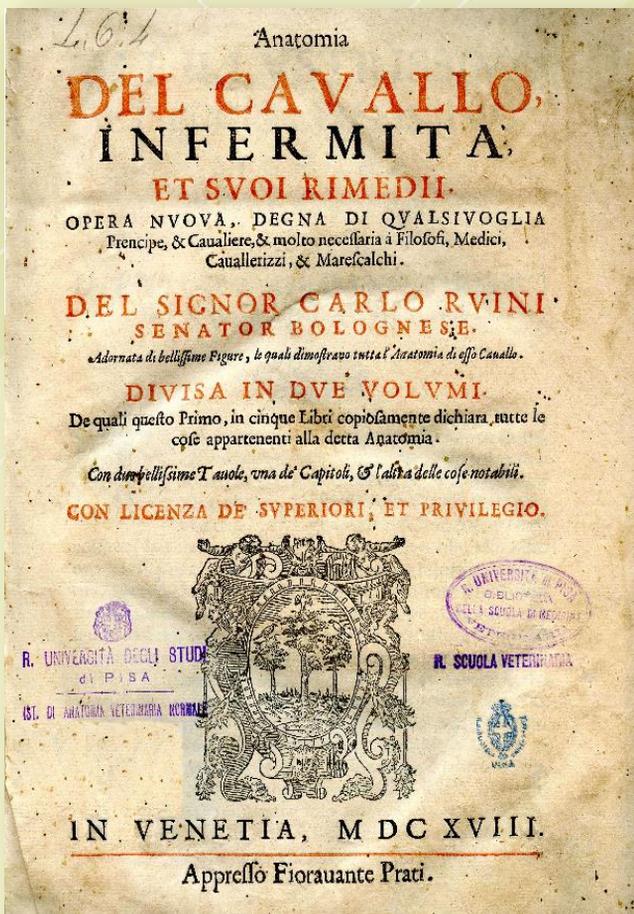
La Storia	3
Le collezioni anatomiche	4
• Apparato cardio-circolatorio	4
• Le placenti	5
• Complessi testa-collo-torace	6
• Vascolarizzazione della testa	7
• Apparato riproduttore	8
Cranioteca	9
Raccolta osteologica	10
• Scheletri completi	10
• Reperti osteologici	10
Raccolta delle dentizioni	11
Tavole osteologiche	12
Laboratori didattici	13
• Lo scheletro animale: archivio di informazioni biologiche e comportamentali	13
• La domesticazione degli animali	13
• Nato per correre	14
• La domesticazione del lupo: le origini biologiche del cane domestico	14
• Il gatto domestico: sue origini e peculiarità tra i felini	15
• Gemelli diversi: suini domestici e selvatici a confronto	15
Audioguida	16

La storia

Il Museo Anatomico Veterinario nasce a Pisa nel **1818** tenuto in forma privata da **Vincenzo Mazza**, Veterinario della Grande Armata Napoleonica, che apre una propria scuola a Pisa, nel quartiere di San Martino.

Nel **1874** il Museo trova ospitalità in un terreno attiguo agli Spedali Riuniti di Santa Chiara, con la nascita della **Regia Scuola Superiore di Medicina Veterinaria** alle dipendenze dell'Università (**1875**).

Il Museo, oggi, afferisce al **Dipartimento di Scienze Veterinarie** dell'Università di Pisa e fa parte del **Sistema Museale di Ateneo**.



Le collezioni anatomiche

Apparato cardio-circolatorio

Si possono osservare sia cuori isolati, sia cuori ancora provvisti dei grossi vasi arteriosi e venosi appartenenti ad alcune specie animali domestiche, alcuni animali selvatici e uccelli. Alcuni preparati sono sezionati per visualizzarne le cavità.

Tutti i reperti sono stati ottenuti mediante la tecnica dell'insufflazione e dell'iniezione.



Le collezioni anatomiche

Le placenti

Questa sezione è dedicata alle placenti di bovini, piccoli ruminanti e camelidi.

Sono preparati anatomici iniettati ed essiccati presentati sia nella loro forma naturale di sacco tridimensionale sia sotto forma di organi laminari aperti e stesi. Tutte rivelano la ricchezza della loro vascolarizzazione.



Placenta di Bovino (Bos taurus L. 1758)

Le collezioni anatomiche

Complessi testa-collo-torace

I preparati evidenziano la componente scheletrica, miologica e la collocazione anatomica di alcuni organi come il cuore, di equino e bovino.



(Equus caballus L. 1758)

Tutti i reperti sono conservati mediante iniezione dei vasi sanguigni venosi e arteriosi, dissezione parziale dei muscoli e asportazione di alcune porzioni ossee per evidenziare gli organi profondi.



(Bos taurus L. 1758)

Le collezioni anatomiche

Vascularizzazione della testa

Questa sezione è dedicata alla vascularizzazione della testa nelle varie specie domestiche (equini, bovini e ovini).



(*Equus caballus* L. 1758)



(*Canis familiaris* L. 1758)

Tutti i reperti, alla stessa stregua dei complessi testa-collo-torace, sono stati realizzati mediante iniezione dei vasi sanguigni arteriosi e venosi, dissezione parziale dei muscoli e asportazione di alcune porzioni ossee per evidenziare gli organi profondi.

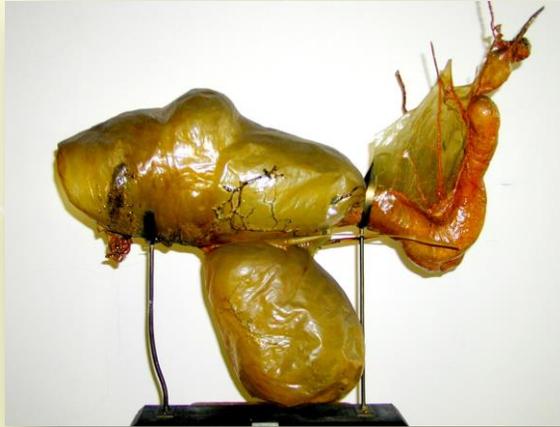


(*Ovis aries* L. 1758)

Le collezioni anatomiche

Apparato riproduttore

La collezione mostra, accanto a vari organi isolati, conservati mediante le tecniche più comuni, preparati anatomici costituiti da gruppi di più regioni corporee (pelvi, pareti caudali dell'addome e arti).



Utero di giumenta (Equus caballus L. 1758)

Al fine di mettere in risalto l'apparato riproduttore nella sua completezza, alcuni organi sono stati iniettati con sostanze solidificanti ed altri insufflati.



Testicolo di asino (Equus asinus L. 1758)

Cranioteca



La cranioteca ospita crani di bovini, ovini e caprini domestici e selvatici; le specie più comuni contano un numero cospicuo di esemplari, per cui è possibile effettuare comparazioni anche tra soggetti appartenenti a razze diverse. Oltre alla presenza del dromedario, il campionario riporta anche mammiferi acquatici come il delfino.



Raccolta osteologica

Scheletri completi

Sono presenti due esemplari di dromedario, un adulto ed uno appena nato, vari esemplari della Macchia Mediterranea, in particolare della tenuta di San Rossore: tre cervi, un daino ed un airone. Oltre ad alcuni esemplari di animali esotici estinti, sono presenti scheletri completi dei principali animali da produzione zootecnica e d'affezione.



Reperti osteologici

Numerosi sono i reperti relativi allo scheletro assile ed appendicolare delle varie specie domestiche.



Felis catus L. 1758



Anser oca L. 1758

Raccolta delle dentizioni



(Canis familiaris L. 1758)



(Bos taurus L. 1758)



(Equus caballus L. 1758) – (Bos taurus L. 1758)

Le dentizioni rivestono una notevole importanza poiché il loro grado di usura consente di ricavare l'età dell'animale con un'approssimazione soddisfacente, soprattutto per quanto riguarda le specie erbivore. Per questo motivo sono evidenziate in particolare le arcate dei denti incisivi di cavallo e di bovino, appartenenti sia alla dentizione decidua che a quella permanente.

Tavole osteologiche

Le tavole osteologiche documentano il grado di ossificazione raggiunto da soggetti in età fetale in particolar modo per quanto riguarda il cranio.



Felis catus L. 1758



Anser oca L. 1758

I laboratori didattici

Lo scheletro animale: archivio di informazioni biologiche e comportamentali



- **Finalità:** lo studio dello scheletro permette di risalire alla specie animale e al tipo di interazione con l'uomo.
- **Contenuto:** attività svolta mediante l'ausilio di materiale osteologico in dotazione al museo.

La domesticazione degli animali



- **Finalità:** illustrare il processo per il quale alcune specie animali, a seguito dell'intervento umano, hanno modificato la loro morfologia ed il loro comportamento divenendo domestiche.
- **Contenuto:** il concetto di evoluzione e di selezione attraverso analisi comparata di scheletri di animali selvatici e domestici.

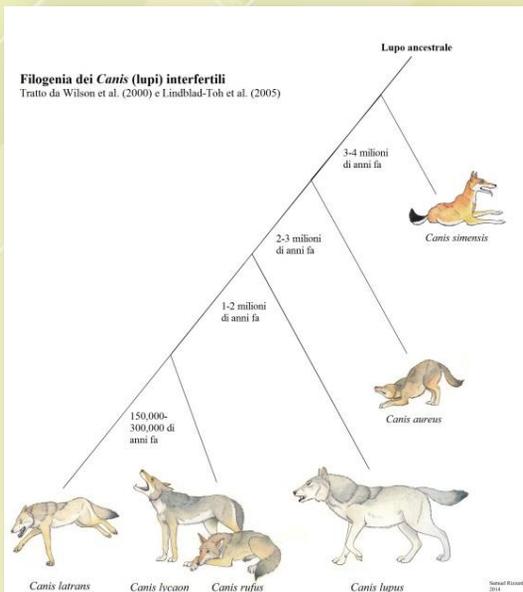
I laboratori didattici

Nato per correre



- **Finalità:** un excursus storico da 65 milioni di anni fa ad oggi che illustra la storia della evoluzione del cavallo, del suo adattamento, della sua domesticazione fino ai moderni utilizzi.
- **Contenuto:** analisi anatomica comparata di materiali osteologici, fotografici ed iconografici.

La domesticazione del lupo: le origini biologiche del cane domestico



- **Finalità:** illustrare le modalità con le quali l'uomo ha indotto nel lupo le marcate divergenze fenotipiche che hanno portato alla creazione delle diverse razze canine.
- **Contenuto:** analisi anatomica comparata di reperti osteologici archeozoologici relativi a lupo e reperti relativi ad odierne razze canine.

I laboratori didattici

Il gatto domestico: sue origini e peculiarità tra i felini



- **Finalità:** illustrare le caratteristiche anatomiche del gatto domestico, a partire al confronto tra il suo scheletro e quello del leone, per approfondire la sua particolare collocazione nell'ambito dei felini.
- **Contenuto:** analisi anatomica comparata di reperti osteologici relativi a gatto e leone.

Per informazioni e prenotazioni:

Servizi Educativi SMA segreteria

(dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00)

E-mail: educazione.sma@unipi.it

Tel: + 39 050 2213626 - 625

Fax: + 39 050 2210602

Audioguida online

Per consentire una fruizione del museo da parte anche di un pubblico più generico, il museo si è dotato di una Audioguida Online.

Che cosa è

L'audioguida, sfruttando le più attuali tecnologie, permette ai visitatori di ascoltare le descrizioni audio delle collezioni esposte, semplicemente inquadrando con il proprio smartphone o tablet il codice QR che compare sulle targhette apposte ad ogni vetrina.

Come funziona

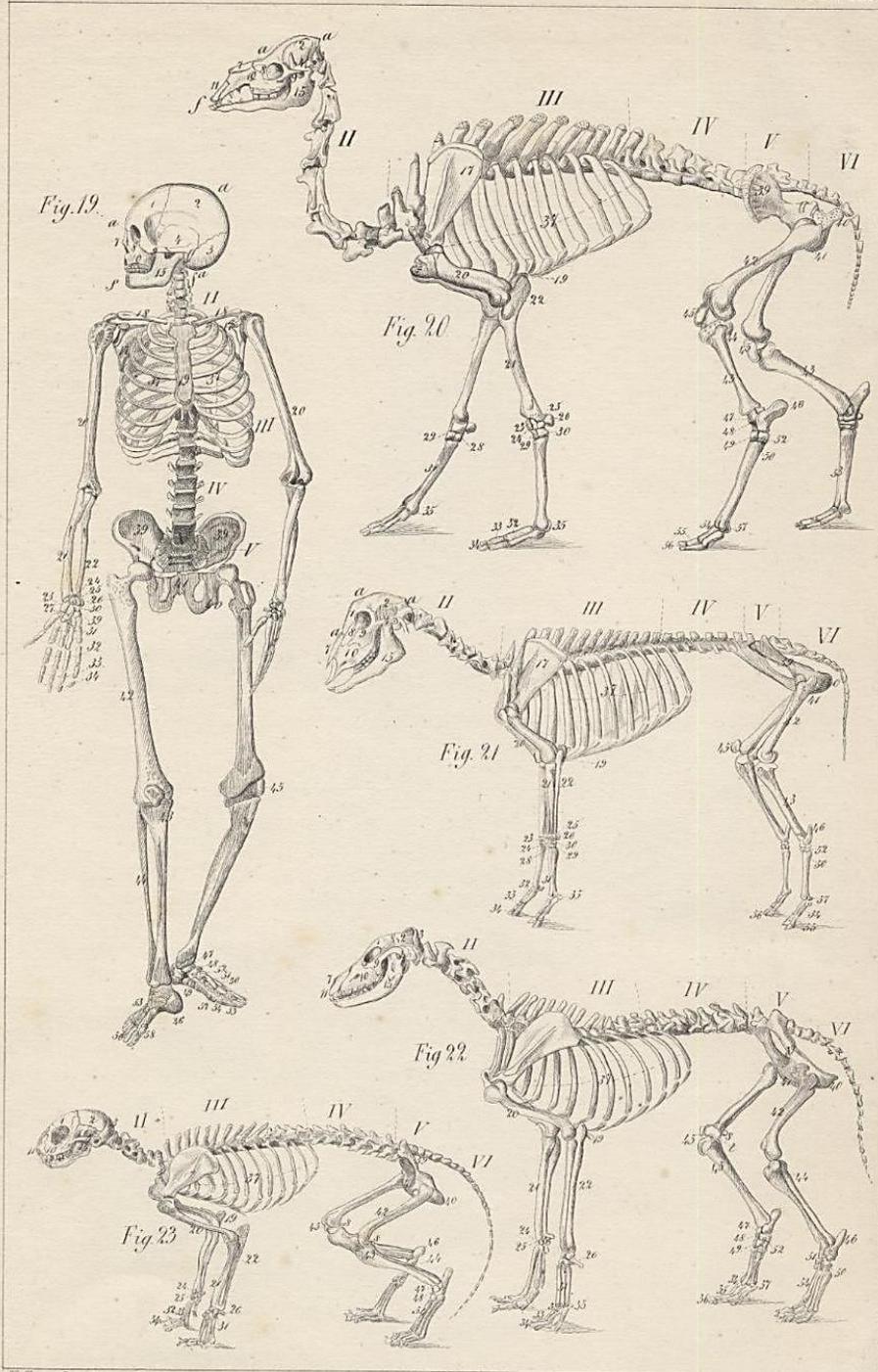
Una volta aperta la app per la lettura di codici QR e inquadrato il codice, il visitatore accederà immediatamente alla traccia audio e potrà ascoltarla, fermarla o riascoltarla in totale autonomia.

Requisiti minimi

- Smartphone/tablet con tutti i tipi di piattaforme (Android/Windows/Apple);
- App per la lettura di codici QR (scaricabile gratuitamente dal gestore applicazioni, per tutte le piattaforme);
- Auricolari/cuffie per una migliore qualità dell'ascolto.

Info su <http://audioguida-vet.sma.unipi.it>





F. Zoccoli del.

Lit. Pompejana

Grazie per l'attenzione